



Via della Colonna 9 / 11
50121 – Firenze
Tel: 0552478151 – Fax:
0552480441
Sito Web:

www.liceomichelangiolo.it
E-mail: licmiche@tin.it

Materia: *Lingua e Letteratura italiana*
Docente: Prof. Elisabetta CECCONI
Classe 4 sez. A
A.S. 2020/2021

PIANO DI LAVORO

Descrizione e situazione della classe

La classe 4 della sezione A del Liceo classico statale “Michelangiolo” è composta da 29 alunni, ma una studentessa ha chiesto e ottenuto di poter concludere all'estero il proprio corso di studi. L'inizio del nuovo anno scolastico in presenza ha confermato il giudizio acquisito a conclusione del primo anno del secondo biennio, considerando la situazione di emergenza che si è creata nel periodo del *lockdown*, per emergenza sanitaria da diffusione COVID-19. Gli studenti hanno accolto il rientro a scuola in presenza con entusiasmo; hanno seguito le prime lezioni con vivo interesse, anche se qualcuno tende ancora molto facilmente a distrarsi; in diversi dimostrano di conoscere in modo accettabile le linee generali degli argomenti trattati nella classe terza nello loro sviluppo sincronico e diacronico di storia della cultura letteraria dalle origini al Trecento. La partecipazione alle lezioni è per gran parte attiva e in maggioranza gli studenti della classe possiedono un metodo di studio autonomo o sostanzialmente autonomo; in ogni caso, quasi tutti hanno sufficiente disponibilità a svolgere il lavoro scolastico e all'interazione tra loro e con l'insegnante. Il profilo generale della classe è più che discreto.

Finalità

Per il secondo anno del secondo biennio, si sottolinea nuovamente quanto già evidenziato a proposito del carattere interdisciplinare e multidisciplinare dello studio della cultura letteraria, che non solo valorizza le conoscenze, competenze e abilità disciplinari degli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno, ma contribuisce in misura sostanziale al riconoscimento del ruolo e delle funzioni umana e civile dell'individuo nella società.

Si ribadisce dunque che al termine del percorso liceale lo studente dovrà essere in grado di:

- conoscere la lingua italiana per esprimersi in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà, variando, a seconda dei diversi contesti e scopi, l'uso personale della lingua;
- riassumere e parafrasare un testo dato;
- organizzare e motivare un ragionamento;
- illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico;
- osservare sistematicamente le strutture linguistiche per affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro;

- utilizzare i diversi livelli linguistici (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantic, testuale) nella costruzione ordinata del discorso;
- avere coscienza della storicità della lingua italiana.

Il gusto per la lettura continua ad essere un obiettivo primario dell'intero ciclo di istruzione, in quanto al termine del percorso lo studente dovrà essere in grado di:

- comprendere il valore della lettura, come risposta a un interesse autonomo, ma anche come fonte di paragone con altro da sé e come ampliamento dell'esperienza del mondo;
- conoscere gli strumenti espressivi e il metodo della letteratura;
- confrontare le esperienze che vengono rappresentate nei testi (temi, sensi espliciti e impliciti, archetipi e forme simboliche) con i modi della rappresentazione (uso estetico e retorico delle forme letterarie e loro capacità di contribuire al senso);
- acquisire metodo specifico di lavoro con l'uso degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica; intertestualità e relazione tra temi e generi letterari; incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo;
- osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione;
- interpretare e commentare testi in prosa e in versi, per mettere a confronto esperienze distanti con quelle personali e/o presenti oggi;
- possedere cognizione chiara del percorso storico della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni, per cogliere la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto, per valutare l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria sia nel senso della continuità che in quello della rottura, per stabilire un nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche;
- approfondire la relazione tra letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo;
- individuare i rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri;
- compiere letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative, in edizioni filologicamente corrette) e prendere familiarità con le caratteristiche che la lingua letteraria ha avuto attraverso il tempo con la presenza di autori di primaria importanza come Dante;
- conoscere in modo consistente la *Commedia* dantesca, per coglierne l'alto valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana;
- comprendere il ruolo dei movimenti culturali, degli autori e delle opere di cui è avvertita ricorrente presenza nel tempo;
- migliorare la capacità di esprimere idee in forma scritta e orale attraverso la lettura di testi di valore letterario.

Anche nel secondo anno del secondo biennio, dunque, la programmazione delle attività non ha tanto la funzione di trasmettere conoscenze che lo studente deve incamerare e poi riferire solo in sede di verifica, ma soprattutto il compito di stimolare l'autonomia del giudizio, considerandolo soggetto attivo del proprio apprendimento. Evitando l'enciclopedismo ma anche la frammentazione dei contenuti, continua a porsi in un'ottica di trasversalità che ha come punto di riferimento la centralità dell'opera, dell'autore e del lettore, per il conseguimento di quelle competenze che sono riconfermate nelle seguenti:

- comprendere il significato dei testi d'autore e analizzarli nelle loro caratteristiche formali;
- collocare i testi nel sistema storico-letterario di riferimento;
- saper utilizzare il metodo induttivo, riconducendo l'osservazione dei dati particolari di un singolo testo a dati generali riguardo al genere, agli aspetti linguistici, alle tematiche comuni ad altri autori anche di diverse epoche;
- saper interpretare un testo sia in riferimento al contesto di appartenenza sia in rapporto alla tradizione precedente e/o successiva;
- saper usare gli strumenti propri della disciplina.

L'emergenza sanitaria in seguito alla diffusione del contagio del COVID-19 ha determinato la necessità di far ricorso alla didattica digitale integrata (DDI), in modalità sincrona e asincrona – come riconfermato dal recente DPCM n. 265 del 25 ottobre 2020 -, riportando al centro del dialogo educativo quelle competenze e abilità legate all'utilizzo delle risorse tecnologiche già sperimentate nel precedente anno scolastico. Pertanto, sono da considerare anche le seguenti competenze relazionali e comunicative:

- usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie;
- ascoltare, comprendere, rispettare le prospettive e le visioni di altre persone, interagendo in modo ordinato e collaborativo;
- condividere e mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali;
- sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita della classe virtuale, in una prospettiva solidale e non competitiva;
- offrire il proprio contributo di idee alla lezione con consapevolezza e rigore;
- comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici in modo adeguato alla situazione comunicativa, anche utilizzando le tecnologie informatiche.

Nella programmazione e progettazione didattico-disciplinare si fa riferimento al *Regolamento per la Didattica Digitale Integrata*, approvato nella seduta del Collegio dei Docenti in data 11/09/2020 e al relativo *Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata*, approvato nella seduta in remoto del Collegio dei Docenti in data 29 ottobre 2020.

Obiettivi.

Si riportano gli obiettivi specifici di apprendimento per il secondo anno del secondo biennio per quanto concerne lo studio della Lingua e Letteratura italiana.

Lingua

- Consolidare e sviluppare le conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere sulla ricchezza e flessibilità della lingua, considerata nella grande varietà di testi proposti allo studio.
- Affinare la comprensione e produzione, sia per lo studio che per l'elaborazione di testi (relazioni, verifiche scritte ecc.), utilizzando lessici disciplinari specifici.
- Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, con la spiegazione letterale che consente di rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e – nei testi poetici – l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.
- Leggere, comprendere e analizzare testi di altro tipo, per evidenziarne i tratti peculiari: ad esempio, mettere in evidenza le tecniche dell'argomentazione nella prosa saggistica.
- Conoscere la prospettiva storica della lingua, attraverso la codificazione cinquecentesca; la fortuna dell'italiano in Europa soprattutto nell'età del Rinascimento; l'importanza della coscienza linguistica nel Risorgimento; la progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità a oggi.
- Individuare le tendenze evolutive più recenti di semplificazione delle strutture sintattiche, l'introduzione di nuovi composti e derivati, nonché l'accoglienza e il calco di dialettalismi e forestierismi.

Letteratura

- Conoscere il disegno storico della letteratura italiana e la storicità di ogni fenomeno letterario, selezionando lungo l'asse del tempo i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto

nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi.

- Cogliere il senso e l'ampiezza del contesto culturale dentro cui la letteratura si colloca con i mezzi espressivi che le sono propri, ma che rendono conto delle strutture sociali e del loro rapporto con i gruppi intellettuali, come ad esempio la borghesia comunale, il clero, le corti, le città, le forme della committenza.
- Seguire l'affermarsi di visioni del mondo come l'Umanesimo, il Rinascimento, il Barocco, l'Illuminismo e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi; la vicenda plurisecolare della lirica; la grande stagione della poesia cavalleresca; le varie manifestazioni della prosa, dalla novella al romanzo, dal trattato politico a quello scientifico; l'affermarsi della tradizione teatrale.

Contenuti

- La civiltà umanistico-rinascimentale (settembre)
- I centri del potere e il rapporto con la cultura (settembre-ottobre)
- Il classicismo rinascimentale (ottobre)
- L'uomo nuovo tra realismo e utopia: Machiavelli e Guicciardini (ottobre-novembre)
- Il petrarchismo (novembre)
- Ariosto e il poema del movimento (fine trimestre-inizio pentamestre)
- Tasso e l'autunno del Rinascimento" (pentamestre)
- Il Seicento e l'universo barocco (pentamestre)
- L'età dei Lumi (pentamestre)
- Il Settecento italiano: Goldoni, Parini e Alfieri (pentamestre)
- Dal '900 (trimestre e pentamestre)
- *Educazione civica: Antropologia delle armi* (effettuato in ottobre 2020).

Ampio spazio, anche nel secondo anno del secondo biennio, è dedicato alla *Commedia* di Dante, attraverso la lettura e l'analisi di una scelta significativa di canti della seconda cantica, il *Purgatorio*. In particolare, lo sarà nel 2021, anno celebrativo dei 700 anni dalla morte di Dante.

Cura particolare è riservata anche all'introduzione di testi e autori del Novecento, attraverso percorsi intertestuali.

Metodi, tecniche e strumenti di lavoro

L'attività didattica continua ad essere strutturata sulla centralità del testo e dell'autore del testo, con utilizzazione di lezioni frontali, percorsi testuali per temi e/o per genere ed approfondimenti. Come abituali strumenti di lavoro, sono impiegati libri di testo, dispense ed appunti, fotocopie, schemi e mappe concettuali, audiovisivi ed altro materiale multimediale. Vengono consolidate e potenziate la conoscenza e l'utilizzazione delle diverse tipologie testuali.

Nel momento di criticità e di emergenza nazionale come quello ripresentatosi già nei primi mesi di questo anno scolastico (DPCM n. 265 del 25 ottobre 2020), si è reso nuovamente necessario adottare la didattica digitale integrata, nelle modalità sincrona e asincrona. Nella rimodulazione delle attività resta comunque fondamentale trovare il miglior modo di procedere; lo schema di programmazione deve inevitabilmente tener conto di questa realtà, ma lo sforzo maggiore è quello di mantenere vivo quel rapporto empatico con i ragazzi che ha priorità assoluta nel processo didattico-educativo di ogni ordine e grado di scuola. La sospensione parziale o totale delle lezioni in presenza rende indispensabile organizzare prove di verifiche orali e/o scritte sincrone, asincrone o miste (asincrona scritta, sincrona orale). Sono state create classi virtuali, sfruttando le funzioni di GSuite For Education, come Google Classroom e Google Meet per il collegamento, che si affiancano alla

gestione delle modalità di svolgimento del lavoro scolastico con l'utilizzo del registro elettronico. Tutto ciò avviene tenendo conto che i lavori svolti a casa possono avere modalità che solo in parte corrispondono a quelli effettuati in presenza. In tali condizioni, conta moltissimo la condivisione di responsabilità con gli studenti, come già è stato sperimentato lo scorso anno scolastico, durante il periodo di *lockdown*. E' indispensabile valorizzare comunque lo sforzo degli alunni nell'adattarsi alla didattica a distanza.

Verifiche

Durante l'anno scolastico sono programmate almeno due prove (scritto e orale) nel trimestre e un numero complessivo di almeno quattro prove nel pentamestre. Particolare cura è dedicata alla progettazione e stesura di elaborati scritti ben argomentati, coerenti, coesi e corretti formalmente, ma anche originali, creativi e con adeguato impianto critico. Le prove orali hanno lo scopo di testare le conoscenze e le competenze acquisite in relazione agli argomenti svolti durante l'intero anno scolastico. Oltre agli interventi spontanei degli studenti durante le ore di lezione, grande rilievo hanno alla lettura espressiva, all'analisi e all'interpretazione tematico-concettuale di testi letterari in poesia e in prosa con il supporto di brani critici di approfondimento. Ampio spazio continua ad essere riservato alla comprensione immediata di testi da parte degli studenti, come anche agli esercizi di verifica e/o di approfondimento dal libro di testo.

L'emergenza sanitaria per la diffusione del COVID-19 ha già reso necessario poter valutare gli alunni in una prospettiva più ampia, che tenga conto di aspetti già a suo tempo indicati, come

- presenza e puntualità nei collegamenti;
- comportamento corretto durante la video lezione;
- disponibilità e capacità di interazione con il docente on line e tramite l'invio di materiali ed elaborati;
- cura e originalità delle produzioni richieste;
- puntualità nella consegna dei compiti;
- dimostrazione di autonomia nell'organizzazione della nuova situazione di studio (per esempio, nell'utilizzo del manuale);
- abilità di porre e risolvere problemi.

La sospensione delle lezioni in presenza rende indispensabile organizzare prove di verifica orale e/o scritta sincrone, asincrone o miste (asincrona scritta, sincrona orale), utilizzando Google Classroom o Google Meet per il collegamento, oltre alle funzioni del registro elettronico. A tal proposito - in via eccezionale, per questo anno scolastico 2020-2021 - nella riunione preliminare del Dipartimento di Italiano è stata adottata la soluzione di un voto unico anche nel trimestre.

Nella programmazione e progettazione didattico-disciplinare si fa riferimento al *Regolamento per la Didattica Digitale Integrata*, approvato nella seduta del Collegio dei Docenti in data 11/09/2020 e al relativo *Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata*, approvato nella seduta in remoto del Collegio dei Docenti in data 29 ottobre 2020.

Criteria di valutazione

Si riconfermano gli indicatori di massima per le valutazioni delle prove di produzione scritta e orale:

produzione scritta

- *competenza testuale*: rispetto delle consegne; uso del registro linguistico complessivo adeguato al tipo di testo; coerenza e coesione nella struttura del discorso; ordine nell'impaginazione e nell'aspetto grafico;

- *competenza grammaticale*: padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà; correttezza ortografica; uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo;
- *competenza lessicale-semantica*: ampiezza del repertorio lessicale; precisione semantica e coerenza nell'uso del registro lessicale;
- *competenza ideativa*: scelta e organizzazione di argomenti pertinenti; ricchezza e precisione di informazioni e dati; rielaborazione delle informazioni in modo personale, originale e creativo;

produzione orale

- Conoscenza dei contenuti.
- Esposizione degli argomenti.
- Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti.

I voti sono espressi in decimi e seguono la gradazione numerica da 10 (Eccellente) a 9 (Ottimo), 8 (Buono), 7 (Discreto), 6 (Sufficiente), 5 (Insufficiente), 4 fino a 1 (Gravemente Insufficiente); in termini valutativi, grande importanza hanno l'attenzione e la partecipazione al lavoro scolastico, l'impegno e il metodo di lavoro nello studio – a scuola e a casa - della disciplina, il comportamento durante le diverse attività scolastiche e la disponibilità alla collaborazione con i compagni e l'insegnante. La programmazione delle attività svolte, i compiti a casa assegnati agli studenti e le valutazioni delle verifiche scritte e orali sono inseriti nel registro elettronico, consultabile online.

Mai come in questo momento così difficile per l'emergenza sanitaria da diffusione COVID-19 è importante precisare che tale *Piano di lavoro* annuale potrà subire variazioni anche sensibili durante il presente anno scolastico per motivi diversi da quanto previsto.

Firenze, 31 ottobre 2020

Il Docente

